

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Delibera n. 38 del Comitato Portuale del 13 ottobre 2005

Terminal Traghetti Largo Trattaroli
Indizione procedura concorsuale al fine dell'affidamento a gestore privato
Mandato al Presidente

Il Comitato Portuale

vista la Legge 28 gennaio 1994, n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche ed integrazioni;

visto il bilancio di previsione dell'Autorità Portuale di Ravenna per l'esercizio finanziario 2005, approvato con Delibera del Comitato Portuale n° 14 del 28/04/2005 ed approvato dai Ministeri competenti come da comunicazione DEM1/971 del 18/05/2005 (ns. prot. n. 4177 del 18/05/2005);

visto il "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna" approvato con delibera del Comitato Portuale n. 9/98 del 26 febbraio 1998, entrato in vigore in data 24.09.1998 e successivamente modificato ed integrato con Delibera del Comitato Portuale n. 66 del 17.12.1998, così come richiesto dai Ministeri Competenti;

visto il D.M. 2 maggio 2001 - avente per oggetto "*Ripartizione delle risorse di cui all'art. 9 della L. n. 413 del 1998, rifinanziate dall'art. 54, comma 1, della L. n. 488 del 1999 e dall'art. 144, comma 1, della L. n. 388 del 2000 per la realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, l'ammodernamento e riqualificazione dei porti*" – ed in particolare l'art.1, comma 2, dello stesso relativo, tra l'altro, alla realizzazione di terminal traghetti, ro-ro ed all'ammodernamento di terminal che svolgono anche traffico misto passeggeri/merci;

considerato che tra gli obiettivi fondamentali di sviluppo strategico del porto di Ravenna, così come definiti nel Piano Operativo Triennale 2003-2005 approvato dal Comitato Portuale il 19.12.02 vi è l'adesione al "Progetto Autostrade del Mare", attraverso il pieno sviluppo di un terminal traghetti, ro-ro e passeggeri, per il quale l'Autorità Portuale prevede l'utilizzo di risorse derivanti dal rifinanziamento della L. 413/98 e successive integrazioni e che il P.R.P. di Ravenna individua nell'area denominata "Largo Trattaroli" il luogo ove collocare un terminal traghetti, ro-ro e passeggeri;

viste le precedenti delibere del Comitato Portuale n.32 del 26 giugno 2003 e n. 7 del 29 gennaio 2004;

considerato che con atto a scrittura privata autenticata dal Notaio Dott. Eraldo Scarano di Ravenna, avvenuta in data 3 giugno 2004, è stato perfezionato l'acquisto da parte di questa Autorità Portuale della totalità delle quote della società Passenger Terminal di Ravenna s.r.l. (ora denominata T. & C: - Traghetti e Crociere S.r.l.) precedentemente di proprietà *pro-quota* delle società SAPIR SpA e PIR SpA.

considerato che l'operazione di acquisizione di cui sopra si è inserita nel contesto nazionale di finanziamento e promozione delle strutture da dedicare alla modalità di trasporto combinato strada-mare, nell'ambito del più generale progetto meglio conosciuto come "Autostrade del Mare", oggetto di finanziamento statale in forza del citato DM 2 maggio 2001 e oggetto dell'Intesa Generale Quadro Stato-Regione Emilia Romagna in materia di infrastrutture del 19 dicembre 2003;

considerato inoltre che l'acquisto della suddetta società e, per l'effetto, dell'area di terreno di proprietà della stessa, e la successiva realizzazione e gestione su tale area di un terminal che sia completo nelle strutture, pienamente operativo ed in grado di supportare i relativi flussi di traffico di merci e passeggeri appare direttamente funzionale al potenziamento del porto di Ravenna e tale da consentire l'incremento dei relativi flussi di traffico;

considerato che nel periodo immediatamente successivo all'acquisto si è reso necessario ed inevitabile la prosecuzione nell'esercizio delle attività allora in essere da parte di questa Autorità Portuale, fermo restando che la gestione di cui trattasi è stata effettuata in un'ottica transitoria e provvisoria in attesa di poter giungere, a seguito di pubblica gara, all'affidamento dell'attività di cui trattasi a gestore privato;

considerato che appare ora conclusa detta fase transitoria e che sono ormai maturi i tempi per attivare la procedura concorsuale ad evidenza pubblica destinata all'individuazione del gestore privato cui affidare la gestione "a regime" dell'attività del terminal;

delibera

di dare mandato al Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna – previa istruttoria a cura del Segretario Generale, quale Responsabile del procedimento che si serve all'uopo oltre alle risorse della Segreteria tecnico-operativa di quelle professionali esterne alla stessa che si rendessero eventualmente opportune e/o necessarie - di attivare una procedura concorsuale ad evidenza pubblica volta all'individuazione di un soggetto privato a cui affidare le attività portuali e commerciali relative alla gestione del terminal sito in zona Largo Trattaroli, anche attraverso il rilascio a tale gestore dell'autorizzazione ex articolo 16 e delle concessione ex art. 18 della Legge 29 gennaio 1994, n. 84;

La procedura concorsuale di cui trattasi dovrà conformarsi ai principi e criteri di efficacia, pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e concorrenza;

Gli atti di gara dovranno specificatamente indicare le condizioni ed i requisiti di partecipazione, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale alla stessa applicabile, e definire puntualmente le attività e gli obblighi richiesti all'individuando gestore privato, in un'ottica tale da favorire il potenziamento e l'incremento nel porto di Ravenna del traffico traghetti e crociere, ferma la necessità di predisporre adeguate clausole di garanzia dell'esatto adempimento degli impegni che detto gestore andrà ad assumere a seguito dell'affidamento;

Nei criteri di valutazione per la scelta del gestore privato dovranno essere debitamente considerati – oltre all'aspetto economico - requisiti quali la capacità finanziaria e tecnico-professionale, la specializzazione e la conoscenza dei sistemi portuale e di traffico relativi all'attività da espletarsi nel terminal, la disponibilità a realizzare investimenti infrastrutturali sull'area.

Il Segretario Generale
Guido Ceroni

Il Presidente
Giuseppe Parrello

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

*Al
Comitato Portuale*

Data:

Oggetto: Punto n. 8 all'Ordine del Giorno del Comitato Portuale del 13 ottobre 2005
Terminal Traghetti Largo Trattaroli – Indizione procedura concorsuale al fine
dell'affidamento a gestore privato – Mandato al Presidente

Si propone di dare mandato al Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Giuseppe Parrello di attivare una procedura concorsuale ad evidenza pubblica al fine dell'affidamento a gestore privato della gestione del terminal traghetti sito in zona Largo Trattaroli

Ravenna:

Il Responsabile del Procedimento: Guido Ceroni

Conformità legale (se richiesta):

Davide Gennari

Data: _____

Firma: _____

Conformità amministrativa (se richiesta)

Claudia Toschi

Data _____

Firma _____